MATTEO MARRONE

Per il centenario degli *Annali del Seminario Giuridico* dell'Università di Palermo

Estratto dagli Annali del Seminario Giuridico dell'università degli Studi di Palermo

(AUPA)

Volume LV (2012)



ANNALI DEL SEMINARIO GIURIDICO

università degli studi di palermo (AUPA)

DIRETTORE
Gianfranco Purpura

CONDIRETTORE
Giuseppe Falcone

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppina Anselmo Aricò Palermo Christian Baldus Heidelberg Jean-Pierre Coriat Paris Lucio De Giovanni Napoli Oliviero Diliberto Roma Matteo Marrone Palermo Ferdinando Mazzarella Palermo Enrico Mazzarese Fardella Palermo Javier Paricio Madrid Beatrice Pasciuta Palermo Salvatore Puliatti Parma Raimondo Santoro Palermo Mario Varvaro Palermo Laurens Winkel Rotterdam

COMITATO DI REDAZIONE

Monica De Simone (coordinamento), Giacomo D'Angelo, Salvatore Sciortino, Francesca Terranova

Dipartimento IURA - Diritti e tutele nelle esperienze giuridiche interne e sovranazionali. Via Maqueda, 172 - 90134 Palermo - e-mail: redazioneaupa@unipa.it

INDICE DEL VOLUME

M. MARRONE, Per il centenario degli <i>Annali del</i> Seminario Giuridico dell'Università di Palermo	Ι
GAIO: PROFILI CONCETTUALI E MODELLI DIDATTICI. Seminario internazionale di Dottorato di Ricerca (Palermo, 20 marzo 2012).	
M. AVENARIUS, L'adizione dell'eredità e la rilevanza della volontà nella prospettiva di Gaio	9
C. BALDUS, I concetti di <i>res</i> in Gaio tra linguaggio pragmatico e sistema: il commentario all'editto del <i>praetor urbanus</i>	41
M. BRUTTI, Gaio e lo ius controversum	75
G. FALCONE, Osservazioni su Gai 2.14 e le res incorporales	125
R. MARTINI, Gaio e le Res cottidianae	171
A. CUSMÀ PICCIONE, Vincoli parentali e divieti matrimoniali: le innovazioni della legislazione del IV sec. d.C. alla luce del pensiero cristiano	189
G. D'ANGELO, Occupazione clandestina e lex Plautia de vi	279
G. D'ANGELO, Un'ipotesi sull'origine del <i>non usus</i>	293
M. DE SIMONE, Una congettura sull'arcaico filiam abducere.	321
O. DILIBERTO, La satira e il diritto: una nuova lettura di Horat., <i>sat.</i> 1.3.115-117	385

M. MIGLIETTA, «Il terzo capo della <i>lex Aquilia</i> è, ora, il secondo». Considerazioni sul testo del plebiscito aquiliano alla luce della tradizione giuridica bizantina	403
J. PARICIO, <i>Persona</i> : un retorno a los orígenes	443
G. PURPURA, Gli <i>Edicta Augusti ad Cyrenenses</i> e la genesi del SC Calvisiano	463
M.V. SANNA, Spes nascendi - spes patris	519
R. SANTORO, Su D. 46.3.80 (Pomp. 4 ad Quintum Mucium)	553
A.S. SCARCELLA, Il bilinguismo nei fedecommessi e il ruolo di intermediario del giurista tra istituti giuridici romani e <i>novi cives</i> , come strumenti di integrazione sociale	619
S. SCIORTINO, «Denegare actionem», decretum e intercessio.	659
M. VARVARO, Gai 4.163 e la struttura della formula arbitraria nell'agere ex interdicto sine poena	705

MATTEO MARRONE

Per il centenario degli *Annali del Seminario Giuridico* dell'Università di Palermo

Il testo che segue riproduce in larga parte gli appunti destinati a far da traccia a un breve discorso da fare a braccio, centrato sulla figura di Salvatore Riccobono. Questo spiega l'andamento ineguale, la sproporzione tra le diverse parti e il tono spesso discorsivo.

Esso, peraltro, presuppone che il lettore abbia costantemente sott'occhio, volume per volume, i contenuti degli *Annali*. È per ciò che, in coda al testo, ne sono riportati gli indici, dalla fondazione a oggi.

1. Ricorre quest'anno il centenario degli *Annali del Seminario* Giuridico dell'Università di Palermo.

Gli Annali apparvero, infatti, nel 1912, quale pubblicazione del Seminario Giuridico. Il Seminario era stato a sua volta istituto nel 1906 con 'lettera' 10 marzo del Ministro della Pubblica Istruzione. Si dovette attendere, però, il 1909 per la sua inaugurazione (tenuta da Alfredo Rocco¹). Fu uno dei primi seminari giuridici italiani e, come gli assai più noti Seminari ecclesiastici, nacque con scopi formativi e di perfezionamento, in vista sia della pratica forense sia di approfondimenti scientifici. Era articolato in quattro sezioni, che coinvolgevano tutte le materie insegnate nella Facoltà, con direttori di sezione liberamente eletti dai colleghi e un consiglio direttivo composto dai presidenti di sezione e presieduto dal Preside della Facoltà, che ne era il direttore.

Presto, però, il Seminario andò perdendo talune delle funzioni indicate nel regolamento (ammesso che in punto di fatto le abbia mai avute), fu sempre più istituto di ricerca scientifica e meno palestra di addestramento professionale dei giovani, e si andò specializzando (certo per impulso di Salvatore Riccobono, che ne fu presto, e sino al giorno del suo trasferimento a Roma nel 1932, l'effettivo direttore) quale centro di studi storico-giuridici: in più larga misura di diritto romano.

Esso sopravvisse formalmente per lunghi anni. A Riccobono successero nella direzione, intorno al 1940, Lauro Chiazzese e, dopo la sua immatura scomparsa (14 dicembre 1957), Bernardo Albanese. Con il collocamento a riposo, nel 1996, di Bernardo Albanese, la

¹ Alfredo Rocco (1875 – 1935) insegnava allora a Palermo diritto processuale civile. Ma aveva insegnato, e insegnò poi ancora diritto commerciale in altre Università, in ultimo a Padova e Roma. Ministro di Grazia e Giustizia dal 1925 al 1932, emanò il decreto di approvazione dei nuovi codici penale e procedura penale.

direzione è stata assunta da Enrico Mazzarese Fardella, dal 2002 da Gianfranco Purpura e infine, dal 2008, da Giuseppina Anselmo Aricò. In realtà, il Seminario si era estinto nel 1989, assorbito nel Dipartimento di Storia del Diritto, cui sono afferiti sia romanisti sia storici del diritto medievale e moderno.

2. Dicevo agli inizi che il Seminario espresse nel 1912 gli *Annali del Seminario Giuridico dell'Università di Palermo*, il più antico periodico tuttora attivo della Università palermitana. Su scala nazionale e nel settore romanistico esso è secondo, nel tempo, soltanto al *Bullettino dell'Istituto di Diritto Romano*.

Apparve, dicevo, nel 1912. In realtà, è il secondo volume che è datato 1912: il primo è del 1916; ed è qui che, in apertura, si dà conto della bizzarra singolarità. Vi si legge, infatti, nella 'avvertenza' a firma Salvatore Riccobono, che il volume era in preparazione già nel 1910, avrebbe dovuto contenere una monografia sul possesso dello stesso Riccobono, ma non essendo questa ancora definita si era preferito mandare avanti «il volume II apparso già nel 1913». Ora, a parte il fatto che il volume secondo degli Annali, il primo in ordine di tempo, reca la data del 1912, la monografia sul possesso non è compresa nel primo volume del 1916, perché – come è detto ancora nell'avvertenza – si era dovuta rimandare «a tempo migliore».

Ma questo è solo l'inizio: nel 1917 appariranno contemporaneamente i volumi dal terzo al sesto; nel 1918 il settimo; i due successivi, l'ottavo e il nono, insieme nel corso del 1921. Poco male, sorprendente è il dopo: il decimo volume è del 1925 e l'undicesimo del 1923, il dodicesimo del 1929 e il tredicesimo del '27. Il quattordicesimo è del 1930, ma dal volume successivo la danza riprende: il vol. XV appare infatti nel 1936 ma il XVI era già apparso cinque – dico cinque – anni prima, nel 1931.

Evidentemente il grande, per noi, e non solo per noi, mitico Salvatore Riccobono, non dava peso a certe minuzie: *de minimis non curat praetor*. Non era il solo: i '*praetores*' erano allora la regola. I tempi erano diversi; e diverse le esigenze. Una cosa per tutte: le citazioni bibliografiche erano per lo più lacunose e approssimative (del

tipo, «Ferrini *Fonti* p.79»²), ma erano, e sono, comunque affatto reperibili. Servono a molto le minuziose sovrabbondanti citazioni, talvolta anche di 5 - 6 righi, che usano adesso?

Ancora. Era noto a tutti chi fosse in realtà il direttore degli *Annali* ma il suo nome non compariva in copertina. E l'editore era, in buona sostanza – e tale rimase per molti anni – lo stesso *Seminario*. Altro che comitati, consigli, interventi di referees, criteri redazionali, di cui, infastidito e distaccato – me lo posso permettere – mi capita di sentire adesso parlare!

3. Ma veniamo ai contenuti.

Dapprima, e per lunghi anni, gli *Annali*, in aderenza agli scopi e alla struttura del *Seminario* ospitarono scritti – tante volte vere e proprie monografie – di studiosi di tutte o quasi le discipline insegnate nella facoltà giuridica palermitana. Con riguardo al trentennio della direzione Riccobono, ricordo almeno: per le materie statistiche ed economiche, Costantino Bresciani Turroni; ³ per il diritto penale, Emanuele Carnevale ⁴ e Girolamo Bellavista; per il diritto costituzionale, Gaspare Ambrosini; ⁵ per il diritto civile, Antonio Ambrosini, ⁶ Mario Allara ⁷ e Gioacchino Scaduto; per la storia del diritto medievale e moderno, Luigi Genuardi. ⁸ Dal secondo dopoguerra, a parte il diritto romano, gli Annali ospiteranno solo scritti di diritto civile e Storia del diritto medievale e moderno: per il

² Cfr. G. PACCHIONI, in BIDR 9, 1896, 81 nt. 2. V. pure, ad es., «Eisele Z R G vol. 11 p. 18» (cfr. S. RICCOBONO, in BIDR 7, 1894, 244 nt.1); «Pflüger, 'ZSS' v. 18, p. 86» (cfr. S. RICCOBONO, in AUPA, III-IV, 1917, 180 nt. 1).

³ Bresciani Turroni svolse a Palermo i suoi primi anni di insegnamento. Da Palermo passò a Genova, e poi a Bologna e Milano. Antifascista. Accademico dei Lincei. Ministro del Commercio Estero nel governo Pella (1953-54).

⁴ Emanuele Carnevale, nato a Lipari nel 1961, fu, a cavallo tra l' '800 e il '900, uno dei Maestri del diritto penale. Insegnò in varie Università; da ultimo a Palermo.

⁵ Gaspare Ambrosini insegnò a Messina, Palermo e Roma. Fu Presidente della Corte Costituzionale dal '62 al '67.

⁶ Nel 1916 Antonio Ambrosini pubblicò negli *Annali* (vol. 1) un ampio lavoro di diritto comune ma insegnò poi diritto civile a Perugia e diritto aeronautico a Roma.

⁷ Mario Allara studiò e si laureò a Palermo, ma insegnò soprattutto a Torino, dove, tra l'altro, fu per lunghi anni Rettore.

⁸ Luigi Genuardi insegnò poi, dal 1921, Storia del diritto italiano a Camerino, Messina e Palermo.

diritto civile: di Salvatore Orlando Cascio, Giovanni Criscuoli e Salvatore Sangiorgi; per la storia del diritto medievale e moderno: di Enrico Mazzarese Fardella, Beatrice Pasciuta e Ferdinando Mazzarella jr.

In effetti, Gioacchino Scaduto – certo, tra i maggiori civilisti che hanno insegnato a Palermo – esordì nel mondo degli studi con l'ancor valido saggio, pure esso pubblicato negli *Annali*, sull'eredità giacente nel diritto romano, dedicato «da allievo a Maestro» a Salvatore Riccobono.

Un percorso analogo seguì, molti anni dopo, altro civilista della nostra Facoltà: Salvatore Sangiorgi. La tesi di laurea riguardava il metodo di compilazione delle Istituzioni giustinianee, un tema molto arduo da affrontare per un comune studente. Ebbene, Sangiorgi lo svolse con tanta perizia, da studioso esperto, che il prof. Albanese, che era il suo relatore – caso unico in tutta la sua carriera – ritenne la tesi immediatamente meritevole di essere pubblicata; cosicché, affatto immutata, essa apparve nel vol. 27 degli *Annali* (1959).

4. Negli Annali, ad ogni modo, la parte del leone l'ha fatta sempre il diritto romano. È del 1917 (vol. III-V) l'opus maius di Salvatore Riccobono, Dal diritto romano classico al diritto moderno. Sempre sugli Annali Riccobono pubblicò nel 1929 Punti di vista critici e ricostruttivi (a proposito della dissertazione di L. Mitteis, anch'essa pubblicata nello stesso volume) e la prefazione al Summum ius summa iniuria di Giovanni Stroux. L'anno successivo apparvero, ancora di Riccobono, i Lineamenti della dottrina della rappresentanza diretta; e, nel 1949 – R. era già in età molto avanzata – La definizione del ius al tempo di Adriano.

Delle altre opere pubblicate sugli *Annali* nei primi volumi giova qui segnalare, almeno, la prolusione napoletana di Giovanni Baviera (su *Gianbattista Vico e la storia del diritto romano*), le opere giovanili di Biondo Biondi (certamente assai più valide delle successive dello stesso a.), gli assai significativi lavori di Ludovico Mitteis e Giovanni Stroux, gli altri di Mirolaw Bohácek (Univ. Praga) e di Franciszek

⁹ La Facoltà gli tributò solenni onoranze nel 1936: la cronaca è nel vol. 18 degli *Annali* (1939). Salvatore Riccobono si spense novantaquattrenne nel 1958. Sugli *Annali*, vol. 26, del 1957 (pubblicato nel 1958), lo ha commemorato Bernardo Albanese.

Bossowski (Univ. Wilno), ¹⁰ le solide monografie di Andrea Guarneri Citati (con risultati divenuti subito rappresentativi della *communis opinio*), ¹¹ i fondamentali *Confronti testuali* di Lauro Chiazzese. ¹²

Degli anni '36 e '37 sono i due lavori di Salvatore Riccobono jr. sull'opera di Augusto, un tema che l'a. predilesse sempre. Salvatore Riccobono jr., peraltro, si dedicò pure al diritto privato, con un ampio saggio sulla mora, anch'esso pubblicato sugli *Annali*. ¹³

È a tutti nota, nel suo indiscusso valore e nei contenuti, la sterminata produzione scientifica di Bernardo Albanese, che è solo in parte contenuta negli *Annali*: dalla monografia sulla successione nel diritto arcaico alle altre sui *delicta*, alla storia del *creditum*, alla *manumissio inter amicos*, e via via sino ai *Brevi studi diritto romano* che Albanese andò pubblicando a partire dal 1992.¹⁴

Sempre sugli *Annali* hanno pubblicato gli allievi di Albanese (Matteo Marrone, Raimondo Santoro, Giuseppina Anselmo Aricò e Giuseppe Falcone) e di Riccobono jr. (Pietro Cerami e Gianfranco Purpura); e gli allievi degli allievi (il compianto Gaetano Mancuso; Giacomo D'Angelo, Monica De Simone, Maria Miceli, Giuseppe Romano; Salvatore Sciortino, Francesca Terranova, Mario Varvaro), alcuni già cattedratici (M. Miceli e M. Varvaro). I temi affrontati spaziano dal processo al diritto privato, dal diritto pubblico, alla storia delle fonti a problemi metodologici.

¹⁰ M. Bohácek e F. Bossowski furono certamente ospiti di Riccobono a Palermo. Così pure, negli stessi anni, Jan Vazny (Univ. Brno), Eduard Gintwort (Univ. Lwów, ital. Leopoli) e Adolf Last (Univ. Breslau), i quali pure donarono agli *Annali* validi contributi.

¹¹ Gli argomenti trattati: obbligazioni indivisibili, mora del creditore, accessione. Furono tutte recensite sulla ZSS.

¹² Su Lauro Chiazzese v., in *Annali*, vol. 26, 1957, l'ampia commossa commemorazione dell'allievo Bernardo Albanese. Anche chi scrive è stato allievo del prof. Chiazzese, e, dopo l'improvvisa scomparsa del Maestro, è stato 'adottato' dal prof. Albanese.

¹³ Salvatore Riccobono jr. si è spento, novantacinquenne, nel 2005. Sugli *Annali* dell'anno successivo (vol. 51) lo ha commemorato Gianfranco Purpura. Nel vol. 52, del 2007, sono pubblicati gli Atti di una 'Giornata di studio in memoria di Salvatore Riccobono jr. (Palermo, 14 maggio 2007)', su 'L'amministrazione dell'Impero romano'.

¹⁴ Sugli Annali Bernardo Albanese è stato commemorato da Matteo Marrone nel vol. 49, del 2004. Qualche anno dopo – Annali vol. 51, del 2006 – Matteo Marrone, Alberto Burdese (Univ. di Padova) e Raimondo Santoro lo hanno ricordato in occasione della presentazione degli Scritti Giuridici, III-IV, (pubblicati postumi, Palermo 2006).

Negli ultimi anni gli *Annali* sono aperti alla partecipazione di studiosi, italiani e stranieri, di altre Università, ospiti dei colleghi palermitani: così come era accaduto agli inizi *Riccobono consule*.

INDICI DEI VOLUMI DEGLI ANNALI*

I, 1916.

Avvertenza (p. 2);

Regolamento per il Seminario giuridico (pp. 3-6);

A. ROCCO, *Inaugurazione del Seminario giuridico* (pp. 7-18);

B. BIONDI, Sulla dottrina romana dell'actio arbitraria' (pp. 19-116);

A. AMBROSINI, Disposizioni di ultima volontà fiduciarie (pp. 117-384);

A. GUARNERI CITATI, La regola «condicio dividitur enumeratione personarum» nel diritto testamentario giustinianeo (pp. 385-422);

A. GUARNERI CITATI, Il fr. 41 pr. D. 31 Iavol. 7 epist. Ossia un caso particolare di accrescimento tra collegatari (pp. 423-429) - S. RICCOBONO, Postilla (pp. 430-432);

Recensioni. A. GUARNERI CITATI, Rec. a P. Huvelin, Études sur le furtum dans le très ancien droit romain (pp. 433-444) - A. GUARNERI CITATI, Elenco di alcune interpolazioni (p. 445).

II, 1912.

- C. Bresciani Turroni, *La correlazione fra la statura e l'indice cefalico secondo le statistiche antropometriche militari italiane* (pp. 3-25);
- C. Bresciani Turroni, Sull'uso dei metodi della variabilità e della correlazione nell'economia induttiva (pp. 26-58);
- C. Bresciani Turroni, Studi sulle variazioni stagionali di alcuni fenomeni demografici (pp. 59-104);
- G. BAVIERA, Giambattista Vico e la Storia del diritto romano. Prolusione (pp. 105-132);
- C. Bresciani Turroni, *La ricchezza delle città* (pp. 133-282);
- E. LONCAO, Il diritto delle acque dalle invasioni germaniche alla dieta di Roncaglia (pp. 283-370);

Conferenze ed esercitazioni e corsi di lingue straniere tenuti nel Seminario giuridico (pp. 371-372).

* Il testo dei seguenti volumi si trovano pubblicati on line al link: http://www.unipa.it/~dipstdir/portale/: I, 1916; II, 1912; V, 1917; VI, 1917; VII, 1918; XLVII, 2002; XLVIII, 2003; XLIX, 2004; L, 2005; LI, 2006; LII, 2007-2008; LIII, 2009; LIV, 2010-2011.

III-IV, 1917.

- F. MESSINA VITRANO, Sulla dottrina romana della revoca tacita dei legati e dei fedecommessi (pp. 2-36);
- L. GENUARDI, La presenza del giudice nei contratti privati italiani dell'alto medioevo (pp. 37-100);
- C. Bresciani Turroni, Dell'influenza del commercio a termine sulle fluttuazioni dei prezzi (pp. 101-164);
- S. RICCOBONO, Dal diritto romano classico al diritto moderno. A proposito del fr. 14 D. X, 3 Paulus III 'ad Plautium' (pp. 165-730).

V, 1917.

- C.F. FERRARIS, Commemorazione di G. Ricca Salerno. Commemorazione letta nella R. Università di Palermo addì 8 febbraio 1915 (pp. 1-21);
- F.G. SAVAGNONE, *Il preteso 'ius colonarium' sui beni della Chiesa* (pp. 22-46);
- S. DI MARZO, Luigi Siciliano Villanueva Commemorazione letta nell'aula magna della R. Univ. di Palermo addì 8 febbraio 1915. (pp. 47-59);
- F.G. SAVAGNONE, Le spese di culto facoltative e la legge 6 luglio 1912 con speciale riferimento all'assegno per il predicatore della Cattedrale di Palermo (pp. 60-71);
- E. LONCAO, 'Culpa' e 'casus' nella Storia del diritto italiano (pp. 72-277); A. GAMBINO, La determinazione analitica de la curva dei redditieri e de la curva dei patrimoni (pp. 278-300).

VI, 1917.

- E. LONCAO, 'Culpa' e 'casus' nella Storia del diritto italiano [Continuaz. v. vol. VI] (pp. 3-44);
- C. Bresciani Turroni, «Mitteleuropa». L'impero economico dell'Europa centrale (pp. 45-143);
- G. SAVAGNONE, Contributo alla storia dell'apostolica legazia in Sicilia. Uno scritto inedito del fazello sulla 'monarchia' sur uno pseudo commento di Prospero Lambertini alla concordia benedettina (pp. 144-194);

- F. MESSINA VITRANO, Ancora sulla dottrina romana della revoca tacita dei legati e dei fedecommessi (pp. 195-205);
- F.G. SAVAGNONE, Il concordato del 1818 ed i supplementi di congrua ai parroci di Sicilia (pp. 205-370);
- A. GUARNERI CITATI, Rec. a E. Cocchia di Enrico, *Il tribunato* della plebe e la sua autorità giudiziaria studiata in rapporto con la procedura civile. contributo illustrativo alle legis actiones e alle origini storiche dell'editto pretorio (pp. 371-379).

VII, 1918.

B. BIONDI, 'Iudicia bonae fidei' (pp. 3-280).

VIII, 1921.

- G. SCADUTO, Contributo esegetico alla dottrina romana dell'eredità giacente (pp. 3-74);
- G. SCADUTO, L'exceptio non adimpleti contractus' nel diritto civile italiano (pp. 75-226);
- G. SCADUTO, Note di diritto civile. I. Sull'art. 1297 c c. II. Un capitolo della teoria sulla rappresentanza (pp. 227-268);
- N. GIORDANO, Le condizioni del diritto e la giurisprudenza longobarda nell'Italia meridionale prima di Carlo De Tocco (pp. 269-302);
- G. AMBROSINI, I partiti politici ed i gruppi parlamentari dopo la proporzionale (pp. 303-384);
- A. Guarneri Citati, Effetti del 'pactum de non praest. evict.' e la regola 'creditorem evict. non debere' (pp. 385-439);
- G. SAVAGNONE, Il diritto ecclesiastico del dopo guerra e la conciliazione tra Stato e Chiesa (pp. 441-480);
- J. VÁŽNÝ, La funzione della 'testatio' nel diritto funerario romano (pp. 481-495).

IX, 1921.

A. GUARNERI CITATI, Studi sulle obbligazioni indivisibili nel diritto romano (pp. 5-265).

X, 1925.

B. BIONDI, Le actiones noxales nel diritto romano classico (pp. 1-366).

XI, 1923.

G. SCADUTO, *Gli arbitratori nel diritto privato* (pp. 5-160); A. GUARNERI CITATI, *Contributi alla dottrina della mora* (pp. 161-329); M BOHÀČEK, *Note esegetiche* (pp. 329-384).

XII, 1929.

- M. ALLARA, *La teoria del prelegato nel diritto civile italiano* (pp. 1-100); J. VÁŽNÝ, *Custodia* (pp. 101-160);
- B. BIONDI, La compensazione nel diritto romano (pp. 161-476);
- L. MITTEIS, Storia del diritto antico e studio del diritto romano (pp. 477-499);
- S. RICCOBONO, Punti di vista critici e ricostruttivi. A proposito della Dissertazione di L. Mitteis 'Storia del diritto antico e studio del diritto romano' (pp. 500-638);
- G. STROUX, Summum ius summa iniuria. Un capitolo concernente la storia della interpretatio iuris. Versione dal tedesco di G. Furnaroli, con prefazione di S. Riccobono (pp. 639-647; 647-691).

XIII, 1927.

- M. MARTORANA, Della natura giuridica del pagamento (pp. 5-28);
- M. ALLARA, La prestazione in luogo di adempimento (datio in solutum) (pp. 29-312);
- E. CARNEVALE, Sul progetto preliminare d'un nuovo Codice penale (pp. 313-342);
- F. Bossowski, De condictione ex causa furtiva (pp. 343-466).

XIV, 1930.

G. SAVAGNONE, Studi sul diritto romano ecclesiastico (pp. 1-152);

- E. CARNEVALE, Sul progetto preliminare di un nuovo Codice di Procedura Penale. Relazione alla Facoltà di Giurisprudenza della R. Università di Palermo (pp. 153-169);
- A. MAURO, Osservazioni sulla competenza esclusiva del Consiglio di Stato e della Giunta Provinciale Amministrativa (pp. 170-225);
- A. GUARNERI CITATI, *La cosidetta accessione separabile e i suoi effetti* (pp. 227-387);
- S. RICCOBONO, Lineamenti della dottrina della rappresentanza diretta in Diritto Romano (pp. 389-446).

XV, 1936.

- O. ZIINO, Tommaso Natale e il pensiero pubblicistico in Sicilia nel sec. XVIII (pp. 3-112);
- L. ARU, Appunti sulla difesa privata in diritto romano (pp. 113-218);
- E. GINTOWT, Valeri Probi iuris notae: «R. A. Q. E. I. E» (pp. 219-236);
- A. LAST, Zur Lehre vom Kreditauftrag, vom Rate, der Empefehlung und der Auskunft (pp. 237-362);
- S. RICCOBONO jr., Augusto ed il problema della nuova costituzione (pp. 363-507).

XVI, 1931.

L. CHIAZZESE, Confronti testuali. Contributo alla dottrina delle interpolazioni giustinianee (pp. 3-554).

XVII, 1937.

- S. RICCOBONO jr., Miscellanea critico-storica (pp. 1-72);
- C. Sanfilipppo, Studi sull'hereditas (pp. 73-331).

XVIII, 1939.

Avvertenza (pp. I-II); Cenni biografici su S. Riccobono (pp. III-VI); Elenco degli scritti di S. Riccobono (pp. VI-XV); Cronaca delle Onoranze (pp. XV- LXXI); Attestati (p. LXXI).

S. RICCOBONO jr., L'opera di Augusto e lo sviluppo del diritto imperiale (pp. 1-230).

XIX, 1944.

G. BELLAVISTA, *Il Problema della Colpevolezza* (pp. 9-184); F. PIERANDREI, *Le Forze Armate in Italia* (pp. 185-272).

XX, 1949.

S. RICCOBONO, La definizione del ius al tempo di Adriano (pp. 3-126); B. ALBANESE, La successione ereditaria in diritto romano antico (pp. 127-489).

XXI, 1950.

- B. ALBANESE, Studi sulla legge Aquilia. I. Actio utilis e actio in factum ex lege Aquilia (pp. 5-220);
- B. ALBANESE, Studi sulla legge Aquilia. II. Le estensioni della legittimazione attiva aquiliana (pp. 221-350).

XXII, 1951.

S.O. CASCIO, Studi sull'enfiteusi (pp. 3-568).

XXIII, 1953.

- B. Albanese, *La nozione del furtum fino a Nerazio* (pp. 5-212);
- B. Albanese, Gai II, 34-37 e l'in iure cessio hereditatis (pp. 213-252);
- B. ALBANESE, Note aquiliane (pp. 253-258).

XXIV, 1955.

M. MARRONE, L'efficacia pregiudiziale della sentenza nel processo civile romano (pp. 5-604).

XXV, 1956.

- S.O. CASCIO, Dell'impresa agricola (pp. 5-84);
- B. ALBANESE, La nozione del furtum da Nerazio a Marciano (pp. 85-302);
- G. CRISCUOLI, Sulla validità delle modifiche inserite di pugno del testatore nell'olografo in precedenza formato, datato e sottoscritto (pp. 303-332).

XXVI, 1957.

- B. ALBANESE, Lauro Chiazzese (1903-1957) (pp. V-XXVIII);
- G. CRISCUOLI, *Il criterio discretivo tra dolus bonus e dolus malus* (pp. 5-176);
- M. MARRONE, Actio ad exhibendum (pp. 177-694);
- B. Albanese, *Salvatore Riccobono* (pp. 695-700).

XXVII, 1959.

- B. Albanese, Actio servi corrupti (pp. 5-152);
- M. MARRONE, Querela inofficiosi testamenti (pp. 153-164);
- M. MARRONE, Di nuovo in materia di querela inoffiiosi testamenti (pp. 165-180);
 - S. SANGIORGI, *Il metodo di compilazione delle Istituzioni di Giustiniano* (pp. 181-260).

XXVIII, 1961.

- M. MARRONE, La posizione possessoria del nudo proprietario nel diritto romano (pp. 5-172);
- B. Albanese, La sussidiarietà dell'a. de dolo (pp. 173-322);

XXIX, 1962.

- B. ALBANESE, La struttura della manumissio inter amicos. Contributo alla storia dell'amicitia romana (pp. 5-104);
- S. RICCOBONO jr., *Profilo storico della dottrina della mora nel diritto romano* (pp. 105-472).

XXX, 1967.

- R. SANTORO, XII Tab. 12. 3 (pp. 5-102);
- R. SANTORO, Potere ed azione nell'antico diritto romano (pp. 103-664).

XXXI, 1969.

- B. Albanese, Gai. 4, 31 e il lege agere damni infecti (pp. 5-26);
- P. CERAMI, Strutture costituzionali romane e irrituale assunzione di pubblici uffici (pp. 27-331).

XXXII, 1971.

- B. ALBANESE, Per la storia del creditum (pp. 5-180);
- R. SANTORO, Studi sulla condictio (pp. 181-512);
- R. SANTORO, *Man(um) conserere* (pp. 513-589).

XXXIII, 1972.

- L. CHIAZZESE, Vicende e interpretazioni delle fonti romane in Occidente (pp. 7-168);
- G. MANCUSO, Alle radici della storia del senatus. Contributo all'identificazione dei patres nell'età precittadina (pp. 169-336);
- B. Albanese, Rei vindicationi se offerre e actio de dolo (pp. 337-420).

XXXIV, 1973.

- B. Albanese, La divisibilità dell'usufrutto romano (con particolare riguardo a Fr. Vat. 75) (pp. 5-76);
- B. ALBANESE, Tre studi celsini (pp. 77-164);
- G. PURPURA, I curiosi e la schola agentum in rebus (pp. 165-276);
- P. CERAMI, Contrahere cum fisco (pp. 277-396);
- G. MANCUSO, Patres minorum gentium (pp. 397-420).

XXXV, 1974.

S. SANGIORGI, Regolamento contrattuale e diritti reali (pp. 5-224);

G. PURPURA, Ricerche sulla supplicatio avverso la sentenza del prefetto del pretorio (pp. 225-268).

XXXVI, 1976.

- M. MARRONE, Note di diritto romano sul c. d. beneficium competentiae (pp. 5-48);
- G. Purpura, Giovanni di Cappadocia e la composizione della commissione del primo codice di Giustiniano (pp. 49-68);
- G. PURPURA, Relitti di navi e diritti del fisco. Una congettura sulla lex Rhodia (pp. 69-88);
- P. CERAMI, La lex in vacuom vendendis e la genesi dell'ipoteca legale del fiscus (pp. 89-122);
- P. CERAMI, D. 2.14.5 (Ulp. 4 ad ed.) congetture sulle «tres species conventionum» (pp. 123-218);
- G. PURPURA, Il Papiro BGU 611 e la genesi del SC Turpilliano (pp. 219-252);
- G. MANCUSO, Patres conscripti. Un'ipotesi sulla composizione dell'antico Senato romano (pp. 253-288);
- B. Albanese, Sul Senatoconsulto Liboniano (pp. 289-366);
- M. MARRONE, Dolo desinere possidere e alienatio iudicii mutandi causa facta (pp. 367-418).

XXXVII, 1983.

- R. SANTORO, Il contratto nel pensiero di Labeone (pp. 5-304);
- G. MANCUSO, Praetoris edicta (pp. 305-444);
- G. ARICÒ ANSELMO, *Ius publicum ius privatum in Ulpiano, Gaio e Cicerone* (pp. 445-788).

XXXVIII, 1985.

- P. CERAMI, La concezione celsina del ius (pp. 5-250);
- B. Albanese, Sul programma legislativo esposto nel 429 da Teodosio II (pp. 251-270);
- G. PURPURA, Il regolamento doganale di Cauno e la lex Rhodia in D. 14, 2, 9 (pp. 271-332);
- R. SANTORO, Le due formule nella Tabula Pompeiana 34 (pp. 333-350).

XXXIX, 1987.

- P. CERAMI, In integrum restitutio adversus fiscum (pp. 5-44);
- G. ARICÒ ANSELMO, Partes iuris (pp. 45-156);
- S. RICCOBONO JR., I libri III-VI della Naturalis Historia di Plinio il Vecchio (pp. 157-186);
- G. PURPURA, Ricerche in tema di prestito marittimo (pp. 187-338);
- G. MANCUSO, Il concetto di costituzione nel pensiero politico greco-romano (pp. 339-366).

XL, 1988.

- P. CERAMI, 'Ordo legum' e 'iustitia' in Claudio Trifonino (pp. 5-36);
- G. PURPURA, *Misthoprasiai ed exercitores* (pp. 37-62);
- G. MANCUSO, Studi sul decretum nell'esperienza giuridica romana (pp. 63-172);
- G. FALCONE, Testimonianze plautine in tema di interdicta (pp. 173-214);
- G. ARICÒ ANSELMO, Sequestro omittendae possessionis causa (pp. 215-342).

XLI, 1991.

- B. Albanese, Sponsio anulo exiliente (pp. 5-16);
- B. ALBANESE, L'edictum vetus su Qui flumina retanda publice redempta habent (pp. 17-30);
- P. CERAMI, Tormenta pro poena adhibita (pp. 31-52);
- P. CERAMI, Favor populi e comparatio dignitatis in mandandis magistratibus (pp. 53-62);
- M.A. MESSANA, Riflessioni storico-comparative in tema di carcerazione preventiva (pp. 63-208);
- G. MANCUSO, Potere e consenso nell'esperienza costituzionale repubblicana (pp. 209-222);
- G. FALCONE, Per una datazione del «De Verborum quae ad ius pertinent significatione» di Elio Gallo (pp. 223-262);
- R. SANTORO, Prospettive di nuove ricerche sui testi della legislazione e della giurisprudenza attraverso impieghi della tecnica informatica (pp. 263-280);
- R. SANTORO, Il tempo ed il luogo dell'actio prima della sua riduzione a strumento processuale (pp. 281-308).

XLII, 1992.

- B. ALBANESE, Brevi studi di diritto romano (pp. 5-180) [I. Pactum e iudicatum in due testi retorici (pp. 5-21); II. Si...aliuta faxit, ipsos Iovi sacer esto (pp. 22-30); III. Verba concepta e consapevolezza interiore in due antichi riti romani (pp. 31-49); IV. Cum nexum faciet mancipiumque (pp. 50-70); V. Note sugli opima spolia (pp. 71-94); VI. La menzione del meridies in XII Tab. 1,6-9 (pp. 95-113); VII. Una norma arcaica in tema di doveri sacrali dell'erede (pp. 114-133); VIII. Verbis obligatio e sponsalia in Varrone (pp. 134-167); Indice delle fonti (pp. 168-180)];
- M. MARRONE, Trasferimento della proprietà della cosa venduta e pagamento del prezzo (pp. 181-206);
- M. MARRONE, «Agere lege, formulae» e preclusione processuale (pp. 207-256);
- G. ARICÒ ANSELMO, Studi sulla divisione giudiziale (pp. 257-468);
- G. PURPURA, Sulle origini della «Notitia Dignitatum» (pp. 469-484);
- G. PURPURA, Gli editti dei prefetti d'Egitto (pp. 485-672);
- G. PURPURA, Dalle raccolte di precedenti alle prime codificazioni postclassiche: alcune testimonianze papiracee (pp. 673-694).

XLIII, 1995.

- B. Albanese, Brevi studi di diritto romano (II) (pp. 7-200) [I. Sull'introduzione di Gaio al suo commento delle XII Tavole (D. 1,2,1) (pp. 7-30); II. Adscripticii, accensi, velati, ferentarii, rorarii (pp. 31-66); III. Sui frammenti di censoriae tabulae in Varr., De l. lat., 6,86-87 (pp. 67-102); IV. 'Suprema' e 'sol occasus' in XII Tab. 1,9 e nella lex Plaetoria de praetore urbano (pp. 103-122); V. Tracce di diritto precivico nello statuto dei fratres Arvales? (pp. 123-135); VI. Le XII Tavole e il calendario (pp. 136-152); VII. Convenentia possesorum e patto per l'apposizione di confini in Siculo Flacco (pp. 153-175); VIII. Sulle cause di diffissio diei in XII Tab. 2,2 (pp. 176-198); Indice sommario (pp. 199-200)];
- P. CERAMI, Ricerche romanistiche e prospettive storico-compararistiche (pp. 201-462);
- G. PURPURA, Il naufragio nel diritto romano: problemi giuridici e testimonianze archeologiche (pp. 463-476);

- G. FALCONE, 'Iurgium', 'lis', vicinitas: un'interpretatio ciceroniana tra politica e diritto (Cic. Rep. IV.8) (pp. 477-518);
- G. FALCONE, Sulle tracce del 'lege agere damni infecti' (pp. 519-534);
- G. FALCONE, Per la storia dell'indefensio nella rivendica: agere in rem per sponsionem e interdetto quem fundum (pp. 535-576);
- M. VARVARO, Per un'interpretazione della Lex de XX quaestoribus (pp. 577-588).

XLIV, 1996.

- G. FALCONE, Ricerche sull'origine dell'interdetto Uti possidetis (pp. 5-360);
- G. PURPURA, Testimonianze storiche e archeologiche di traffici marittimi di libri e documenti (pp. 361-382).

XLV.1, 1998.

- B. ALBANESE, Usus auctoritas fundi in XII Tab. 6,3 secondo le testimonianze di Cicerone (pp. 5-32);
- B. ALBANESE, Osservazioni su XII Tab. 5,3 (Uti legassit, ita ius esto) (pp. 33-66);
- G. ARICÒ ANSELMO, *La tradizione civilistica. Alcune riflessioni su Vat. 75 e 76* (pp. 67-140);
- P. CERAMI, 'Accusatores populares', 'delatores', 'indices'. Tipologia dei "collaboratori di giustizia" nell'antica Roma (pp. 141-180);
- M. DE SIMONE, D.8.5.6.2: Arbitratus de restituendo e refectio parietis nell'actio de servitute oneris ferendi (pp. 181-220);
- G. FALCONE, Il metodo di compilazione delle Institutiones di Giustiniano (pp. 221-426);
- M. MARRONE, Due interessanti testi di Pomponio a proposito di preclusione processuale, litis contestatio e sentenza (pp. 427-444);
- M. VARVARO, Iuris consensus e societas in Cicerone. Un'analisi di CIC., de rep., I, 25, 39 (pp. 445-482).

XLV.2, 1998.

- B. Albanese, Macrobio (Sat. 3,11,3ss.) ed il Ius Papirianum (pp. 5-30);
- B. ALBANESE, *Nota su XII Tab. 12,5* (pp. 31-40);

- M. MARRONE, Osservazioni su D.50.16 (pp. 41-60);
- M.A. MESSANA, Sui libri drefinitionum di Emilio Papiniano. Definitio e definire nell'esperienza giuridica romana (pp. 61-322);
- M. MICELI, 'Fictio libertatis': rilevanza dei 'debita servorum' all'interno della struttura formulare delle 'actiones adiecticiae qualitatis' (pp. 323-362);
- B. PASCIUTA, Procedura e amministrazione della giustizia nella legislazione Fridericiana: un approccio esegetico al liber Augustalis (pp. 363-412);
- G. PURPURA, Sulla tavola perduta della Lex de auctoritate Vespasiani (pp. 413-442);
- S. SCIORTINO, *Note in tema di falsificazione dei rescritti* (pp. 443-456);
- M. VARVARO, Di nuovo sulla lex de XX quaestoribus (pp. 457-486).

XLVI, 2000.

- B. Albanese, 'Res repetere' e 'bellum indicere' nel rito feziale (Liv. 1,32,5-14) (pp. 5-48);
- B. ALBANESE, *Foedus e ius iurandum; pax per sponsionem* (pp. 49-76);
- G. ARICÒ ANSELMO, «Societas inseparabilis» o dell'indissolubilità dell'antico consorzio fraterno (pp. 77-114);
- P. CERAMI, "Aequum iudicium" e "giusto processo". Prospettive romane e moderne (pp. 115-130);
- P. CERAMI, "Mutua pecunia a magistro 'navis reficiendae causa' sumpta" e "praepositio exercitoris". Profili storico-comparatistici (pp. 131-142);
- M. MARRONE, La formula della rivendica: astratta o causale? (pp. 143-160);
- F. MAZZARELLA, Feuda e dominia: una società al bivio. Introduzione allo studio dell'elemento patrimoniale del feudo (pp. 161-210);
- F. MAZZARESE FARDELLA, Aspetti della legislazione di Federico III d'Aragona Re di Sicilia (pp. 211-226);
- G. Purpura, Per una storia dell'epigrafia giuridica: l'uso di tituli e maoscritti nel Medioevo ed oltre (pp. 227-254);
- G. ROMANO, Ulpiano, Antistia e la fides humana (pp. 255-290);
- G. ROMANO, C. 2.4.20: riflessioni su un enigmatico rescritto dioclezianeo (pp. 291-330);
- R. SANTORO, L'usurpare surculo defringendo di Cic. de orat. 3.110 e l'interruzione civile dell'usucapione (pp. 331-358);

M. VARVARO, Contributo allo studio delle quinquaginta decisiones (pp. 359-549).

XLVII, 2002. Studi con Bernardo Albanese, I.

- B. Albanese, Brevi studi di diritto romano (III) (pp. 9-120) [I. La donna conventa in vista di futuri sponsali (pp. 11-15); II. Congettute in tema di predigesti (pp. 16-22); III. L'Ars iuris civilis nel pensiero di Cicerone (pp. 23-45); IV. Prob., 3.13 ed i plebisciti (pp. 46-54); V. Publio Sempronio Sofo, giurista, ed il regime della censura (pp. 55-67); VI. Sul formulario della mancipatio familiae in Gai 2.104 (pp. 68-76); VII. Sulla sententia di Sesto Elio Peto in D. 19.1.38.1 (pp. 77-85); VIII. Una imprecisione di Gai 4.28? (pp. 86-87); IX. Sulla norma decemvirale per le sodalitates (XII Tab. 8.27) (pp. 88-95); X. Una ipotesi sulla forma della confarreatio (pp. 96-106); XI. Sulla norma decemvirale in tema di aqua pluvia (XII Tab. 7.8) (pp. 107-114); XII. Legis lator in D.1.3.32.1 (pp. 115-120)];
- P. CERAMI, Prassi e convenzioni costituzionali nel sistema della libera res publica romana (pp. 121-150);
- G. MANCUSO, Alle origini del sindacato di costituzionalità, I (Dalla monarchia alla repubblica) (pp. 151-230);
- F. MAZZARELLA, Europa e America: storie di colonizzazione giuridica. A proposito di integrazione fra ordinamenti e di globalizzazione (pp. 231-272);
- G. PURPURA, Ius naufragii, sylai e lex Rhodia. Genesi delle consuetudini marittime e mediterranee (pp. 273-292);
- R. SANTORO, Appio Claudio e la concezione strumentalistica del ius (pp. 293-366);
- M. VARVARO, Praescriptio e sponsio nella Talula Pompeiana Sulpiciorum (pp. 367-404).

XLVIII, 2003. Studi con Bernardo Albanese, II.

B. ALBANESE, Brevi studi di diritto romano (IV) (pp. 9-82) [I. Animi levitas femminile in Gai 1.144 e 190 (pp. 11-15); II. Lex mancipii e nuncupatio in due passi ciceroniani (de orat. 1.13.178; de off. 3.16.65) (pp. 16-23); III. Trinoctio abesse e XII Tavole (pp. 24-30); IV. Ancora su XII Tab. 8.27 in tema di sodales (pp. 31-44); V.

- Il possesso del sequestratario (pp. 45-69); VI. Tre testi celebri sulla interpretazione delle norme (D.1.3.12; 13; 14) (pp. 70-82)];
- M. DE SIMONE, Riflessioni sul ruolo della prohibitio nella tutela petitoria della servitus altius non tollendi (pp. 83-154);
- M. MARRONE, Sul concorso tra azione 'in solido' e azione nossale: a proposito di D.9.4.4.3 (Paul. 3 ad ed.) (pp. 155-180);
- F. MAZZARELLA, Studiando con Albanese (e con Satta) (pp. 181-198);
- B. PASCIUTA, Due falsi privilegi fredericiani su Corleone a normativa cittadina e il paradigma della falsificazione (pp. 199-238);
- G. ROMANO, Conventio e consensus (A proposito di Ulp. 4 ad ed. D. 2.14.1.3) (pp. 239-332);
- S. SCIORTINO, C.8.46.6: brevi osservazioni in tema di abdicatio ed $A\Pi OKHPY \Xi I\Sigma$ (pp. 333-378).

XLIX, 2004. Studi con Bernardo Albanese, III.

- M. MARRONE, Bernardo Albanese (Palermo, 19 maggio 1921 14 ottobre 2004) (pp. III-IX);
- B. ALBANESE, Appunti su D.1.2.2.48-50, e sulla storia del ius respondendi (pp. 5-16);
- B. Albanese, Note su Gai 1.7 e sulla storia del ius respondendi (pp. 17-26);
- B. Albanese, La vetus atque usitata exceptio di Cic., de orat. 1.37.168 (pp. 27-40);
- G. FALCONE, La vera philosophia dei sacedotes iuris. Sulla raffigurazione ulpianea dei giuristi (D.1.1.1.1) (pp. 41-148);
- G. PURPURA, Le dichiarazioni di nascita nell'Egitto romano (pp. 149-164);
- G. Purpura, "Liberum mare", acque territoriali e riserve di pesca nel mondo antico (pp. 165-206);
- G. PURPURA, "Passaporti" romani (pp. 207-234);
- R. SANTORO, 'Iure uti' in Ter., Hec. Prol. II, 3-4 (pp. 235-240);
- M. VARVARO, Riflessioni sullo scopo del Codice Ermogeniano (pp. 241-263).

L, 2005.

P. CERAMI, "Continuatio furti" e "litis aestimatio" in Cels. D. 47.2.68(67).2 (pp. 7-22);

- P. CERAMI, Diritto al processo e diritto ad un "giusto" processo. Radici romane di un problema attuale (pp. 23-52);
- P. CERAMI, Eccezione di dolo generale in materia di persone e famiglia (pp. 53-82);
- O. DILIBERTO, Umanesimo giuridico-antiquario e palingenesi delle XII Tavole. 1. Ham. 254, Par. Lat. 6128 e Ms. Regg. C. 398 (pp. 83-116);
- G. FALCONE, La citazione 'Si in ius vocat' in Cic., leg. 2.9 (pp. 117-140);
- M. MANTOVANI, Un'integrazione alla palingenesi leneliana dei digesta di Giuliano (Paul. 1 ad edict. D. 2.4.19 e l'in ius vocari de domo sua) (pp. 141-180);
- M. MARRONE, Eccezione di dolo generale ed eventi sopravvenuti alla litis contestatio (pp. 181-206);
- M. MICELI, Brevi riflessioni su mandato e rappresentanza alla luce del pensiero di G. La Pira (pp. 207-222);
- G. NICOSIA, *Iura condere* (pp. 223-246);
- G. PURPURA, Luoghi del diritto, luoghi del potere (pp. 247-268);
- M. VARVARO, Una congettura sull'applicazione del praeiudicium 'QUANTA DOS SIT' (pp. 269-286).

LI, 2006.

- G. PURPURA, *Ricordo di Salvatore Riccobono jr. (1910-2005)* (pp. I-X); Presentazione degli Scritti Giuridici di Bernardo Albanese. Tomi III-IV (Palermo 15 dicembre 2006)
 - M. MARRONE, Ricordi di Bernardo Albanese (pp. 3-10);
 - A. Burdese, Presentazione degli ultimi scritti giuridici di Bernardo Albanese (pp. 11-32);
 - R. SANTORO, Un ricordo di Bernardo Albanese (pp. 33-42);
- M. DE SIMONE, Litis aestimatio e actio pigneraticia in rem. A proposito di D. 20.1.21.3 (pp. 43-192);
- A. METRO, Exceptio doli e iudicia bonae fidei (pp. 193-221);
- G. PURPURA, Sulla competenza religiosa dell'Idiologo (pp. 223-239);
- M.J. SCHERMAIER, Impossibilium nulla obligatio. Vorveständnis, Begriff und Gegenstand der Unmöglichkeit der Leistung im römischen Recht (pp. 241-268);
- S. SCIORTINO, Il termine dell'expulsio del conduttore per mancato pagamento del canone nella locatio di aedes e di fundi (pp. 269-308);

S. SCIORTINO, Sull'adozione da parte delle donne (pp. 309-348); M. VARVARO, Osservazioni sulla pretesa esistenza di una legis actio per manus iniectionem in relazione al furtum manifestum (pp. 349-380); M. VARVARO, Note sugli archivi imperiali nell'età del principato (pp. 381-431).

LII, 2007-2008.

L'amministrazione dell'impero romano e i papiri. Giornata di studio in memoria di Salvatore Riccobono jr. (Palermo, 14 maggio 2007)

- P. CERAMI, G. PURPURA, Nota introduttiva (pp. 11-14);
- A. AMELOTTI, Salvatore Riccobono e il Gnomos dell'idios logos (pp. 15-24);
- G. NICOSIA, Considerazioni sull'amministrazione delle province in età imperiale (pp. 25-32);

Origine e sviluppo storico del giudizio di costituzionalità. Giornata di studio in memoria di Gaetano Mancuso (Palermo, 28 novembre 2007)

- M. MARRONE, Un ricordo di Gaetano Mancuso in occasione di un seminario interdisciplinare sulle origini e lo sviluppo del giudizio di costituzionalità (pp. 35-40);
- F.R. MEROLA, *Il giudizio di costituzionalità nell'esperienza greco-romana* (pp. 41-52);
- D. QUAGLIONI, Dal costituzionalismo medievale al costituzionalismo moderno (pp. 53-68);
- P. CERAMI, Brevi riflessioni conclusive (pp. 69-74);
- P. CERAMI, *Impresa e societas nei primi due secoli dell'impero* (pp. 75-132);
- G. FALCONE, Ius suum cuique tribuere (pp. 133-176);
- G. ROMANO, Note a margine di Ulp. 26 ad ed. D. 12.4..3.3-4 (pp. 177-212);
- S. SCIORTINO, Intorno a Interpretatio Theodosiani 9.39 'De calumniatoribus' (pp. 213-280);
- F. TERRANOVA, Osservazioni su Gai 2.108 (pp. 281-326);
- M. VARVARO, Sulla storia dell'editto De pecunia constituta (pp. 327-366);
- M. VARVARO, «Certissima indicia». Il valore probatorio della chiamata in correità nei processi della Roma repubblicana (pp. 367-428);

W. WALDSTEIN, Natura debere, ius gentium und natura aequum im klassischen römischen Recht (pp. 429-460).

LIII, 2009.

Agere e contrahere.

Giornata di studio in onore di Raimondo Santoro e presentazione degli *Scritti minori* dell'onorato (Palermo, 12 giugno 2009)

- G. FALCONE, *Introduzione* (pp. 11-16);
- G. PURPURA, Presentazione degli Scritti minori di Raimondo Santoro (pp. 17-26);
- M. HUMBERT, La c.d. libertà associativa nell'epoca decemvirale : un'ipotesi a proposito di XII Tab. VIII.27 (pp. 27-54);
- G. NICOSIA, La legis actio per condictionem e la novità dell'intervallo dei trenta giorni (pp. 55-70);
- J. PARICIO, Una historia del contrato en la jurisprudencia romana (pp. 71-114);
- L. PEPPE, Riflessioni intorno all'esecuzione personale in diritto romano (pp. 115-162);
- M. DE SIMONE, "Vas appellatus qui pro altero vadimonium promittebat". Per una lettura di Varro, De ling. lat., 6.74 (pp. 163-222);
- G. FALCONE, L'esordio del commento ulpianeo all'editto sui patti (D. 2.14.1 pr.) tra critica testuale e studio dei percorsi concettuali (pp. 223-254);
- M. MARRONE, Dominus litis (pp. 255-286);
- G. PURPURA, Brevi riflessioni sull'humanitas (pp. 287-298);
- F. TERRANOVA, Sulla natura 'testamentaria' della cosiddetta mancipatio familiae (pp. 299-335).

LIV, 2010-2011.

- M. DE SIMONE, Sulle tracce di un'antica prassi: la c.d. cessione della moglie (pp. 9-56);
- G. FALCONE, L'attribuzione della qualifica 'vir bonus' nella prassi giuridica d'età repubblicana (a proposito di Cato, or. frg. 186 Sblend. = 206 Malc.) (pp. 57-96);

- O. LICANDRO, Dalla reggenza imperiale al protettorato goto. L'esperienza costituzionale di Teodorico tra continuità e fine della pars Occidentis dell'impero romano (pp. 97-182);
- F. MAZZARELLA, Fatto e diritto. Tradizione e progetto. «Territori di confine» (pp. 183-202);
- M.V. SANNA, Matrimonium iniustum, accusatio iure viri et patris e ius occidendi (pp. 203-232);
- A.S. SCARCELLA, D. 30.108.2 e D. 31.19: due testimonianze per la ricostruzione del regime della scelta nell'obbligazione alternativa (pp. 233-260);
- E. STOLFI, *Cunabula* (pp. 261-290);
- B.H. STOLTE, Not in the Code, not in the Basilica. C. 1,1,8 and its translation in the Basilica (pp. 291-302);
- M. VARVARO, La antike Rechtsgeschichte, la Interpolationenforschung e una lettera inedita di Koschaker a Riccobono (pp. 303-317).

La pubblicazione degli articoli proposti a questa Rivista è subordinata - secondo il procedimento di *peer review* - alla valutazione positiva di due *referees*, uno dei quali può far parte del Comitato scientifico della Rivista, che esaminano gli articoli con il sistema del *double-blind*.

Gli articoli, muniti di *abstract* e parole chiave, vanno inviati, entro il 30 giugno, al Comitato di Redazione via e-mail all'indirizzo: redazioneaupa@unipa.it

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2012 da Officine Tipografiche Aiello & Provenzano s.r.l. Bagheria (Pa)

